

EPISODIO DI RAMISETO, 20-24.11.1944

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ramiseto	Ramiseto	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 20/11/1944

Data finale: 24/11/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7			7									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	6					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Teggi Carlo (Smit) (1921) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
2. Tondelli Erio (Pippo) (1926) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
3. Ferrari Silvio (Bruno) (1925) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
4. Borghi Luigi (1926) ucciso il 21/11
5. Losi Bonfiglio (Figlietto) (1924) ucciso il 23/11 3° Bgt. "Julia" (PR)
6. Pelosi Giacomo (Giacomo) (1920) ucciso il 23/11 3° Bgt. "Julia" (PR)
7. Rio Domenico (Vento) (1920) ucciso il 24/11 3° Bgt. "Julia" (PR)

Altre note sulle vittime:

Montanari Aroldo (Nando) (1916) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
(Deportato a Mauthausen (muore il 20.4.1945)

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

1. Gombia Artemio (Tony) (1925) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
2. Torricelli Erasmo (Vincere) (1904) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
3. Vecchi Giovanni (Corsaro) (1920) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"
4. Prandi Vittorio (Francesco) (1926) Dist. "Amendola" 144° Bgt. "A.Gramsci"

Descrizione sintetica

Reparti del Lehrstab für Bandenkämpfung di Ciano d'Enza conducono una azione a vasto raggio per

colpire il Comando della 144° Brigata Garibaldi a Castagneto, il presidio di Rabona tenuto dal dist. "Amendola" viene sorpreso. Nel combattimento sono uccisi 4 partigiani e 4 sono catturati. 3 di essi sono fucilati nello stesso giorno a Ramiseto. L'ultimo viene deportato a Mauthausen dove muore il 20.4.1945. Nell'azione di rastrellamento nella alta Val d'Enza, che dura vari giorni, sono catturati e fucilati nei giorni seguenti 3 partigiani parmensi e un civile.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Lehrstab für Bandenbekämpfung di Ciano d'Enza

Nomi:

cap. Volkmar Seifert (com.)

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Piazzetta su strada provinciale Passo Lagastrello: monumento costituito da due lapidi in marmo grigio inserite in un muro in sasso, con epigrafi di colore rosso. La lapide superiore riporta i nomi e le generalità di nove partigiani ed è sormontata da una stella a cinque punte, quella inferiore è dedicata «AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE» e comprende i nomi di un civile, di un partigiano e di due militari. L'inaugurazione è avvenuta nel 1990. Originariamente il monumento era situato all'esterno del centro abitato ed aveva la forma di una piccola stele di pietra e marmo bianco sormontata da una stella a cinque punte in bronzo. A Rabona: lapide in marmo bianco con epigrafi in incavo, la lapide presenta nella parte superiore una stella a cinque punte in bronzo, in cui è inscritta una falce e martello. Commissionata dall'Anpi e dai compagni della 144^a Brigata Garibaldi, l'inaugurazione risale al 1946.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Ogni anno si svolge una cerimonia di commemorazione a cura del Comune di Ramiseto e della Associazioni partigiane.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.420-421.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS